

Scegli il gas e l'elettricità di Eni.

Venerdì 26 settembre 2008

# ECONOMIA

www.eni.it  
800 900 700

## DIARIO

del 25/09/2008

Indice	25/09/08	24/09/08	23/09/08
S&P 500	2.717,3	2.719,9	2.719,9
Nikkei	13.033,2	13.033,2	13.033,2
Dax	2.091,1	2.091,1	2.091,1
Hang Seng	12.945,2	12.945,2	12.945,2
Indice Mib	23.058,8	23.058,8	23.058,8
Milano	2.800,7	2.800,7	2.800,7
Nasdaq	2.197,7	2.197,7	2.197,7
Indice Stoxx	3.585,9	3.585,9	3.585,9
Milano	2.420,1	2.420,1	2.420,1
Indice Stoxx	1.455,3	1.455,3	1.455,3
All Stars	1.126,9	1.126,9	1.126,9
Indice Stoxx	0.098,8	0.098,8	0.098,8
Indice Stoxx	1.435,9	1.435,9	1.435,9
Fib	2.275,0	2.275,0	2.275,0
Indice Stoxx	2.212,2	2.212,2	2.212,2
Indice Stoxx	3.940,8	3.940,8	3.940,8
Indice Stoxx	1.287,99	1.287,99	1.287,99
Indice Stoxx	-0,78	-0,78	-0,78
Indice Stoxx	1.841,58	1.841,58	1.841,58

**Il Telecom Day è fissato. Il prossimo 2 dicembre Franco Bernabè toglierà il velo dal piano industriale 2009-2011 che dopo l'approvazione del cda verrà presentato al mercato. L'attesa è alta, all'amministratore delegato spetterà l'oneroso compito di traghettare Telecom fuori dalle secche in cui si è arenata. E i forti preparativi sono arrivati sul tavolo del cda. Bernabè pri-**

**Luca Pace**

giorno, fino a fine settembre, poi il gruppo telefonico elaborerà una propria proposta mentre l'Authority già ad ottobre potrebbe prendere una decisione in merito. «L'obiettivo - spiega un analista - è quello di avviare un nuovo dialogo con le autorità in maniera da non trovarsi spiazzati in tema di tariffe». Chi si aspettava invece qualcosa di più sul tema dello scorporo della rete, è rimasto deluso. Nel cda di ieri si sarebbe solo accennato all'argomento i cui sviluppi sono considerati ancora prematuri.

## La Borsa (+1,1%) gradisce le novità. L'accordo sugli esuberanti si riflette sui conti

ma ha fatto il punto sull'andamento del business e sul dialogo in corso con l'Agcom (l'autorità delle comunicazioni) per poi informare sulle manifestazioni di interesse di nuovi soci pronti a investire in Telecom Italia. Su questo punto, considerato il più cruciale, tutto è ancora congelato. «Le manifestazioni di interesse - precisa una nota gruppo - non si sono concretizzate in una proposta». Tra gli interessati si fanno i nomi dei fondi sovrani di Paesi come Libia, Kuwait e Qatar. Nonostante il comunicato l'attesa non si è spenta. Fonti vicine alla società spiegano che «in caso di proposte concrete il cda dovrà riunirsi in seduta straordinaria prima del prossimo appuntamento».

Una notizia che non sembra aver preso di sprovista Telefonica. Il gruppo spagnolo che possiede il 42% di Telcelo la holding che controlla Telecom Italia. Secondo alcune fonti vicine all'operatore Iberico, l'ingresso di nuovi partner finanziari «sarebbe il benvenuto perché darebbe un sostegno al programma di sviluppo. Telefonica preserebbe come socio industriale». «L'arrivo di nuovi soci - spiega un analista - sarebbe un punto essenziale per Bernabè che avrebbe risorse fresche per ridurre l'elevato debito del gruppo (37 miliardi di euro)».

In quest'ottica andrebbero lette le nuove iniziative del manager. Ieri Bernabè ha aperto il cda presentando ai consiglieri i benefici dell'accordo raggiunto lo scorso 19 settembre con i sindacati per la gestione dei 5mila esuberanti, su 83mila dipendenti. Una misura che a regime, nel 2010, dovrebbe portare al gruppo risparmi per circa 300 milioni l'anno. Tra le altre misure da poco adottate Bernabè ha presentato, alla strategia sulle nuove tariffe di Tim, già in vigore dal 9 settembre. L'obiettivo sarebbe quello di abbandonare una inutile guerra sui prezzi.

Tra gli altri punti della politica del manager, sembra ormai vicino l'accordo con l'Agcom sulla creazione di Open Access, la rete di accesso. Bernabè ha spiegato che il dialogo tra l'Authority e Telecom proseguirà ancora per qualche

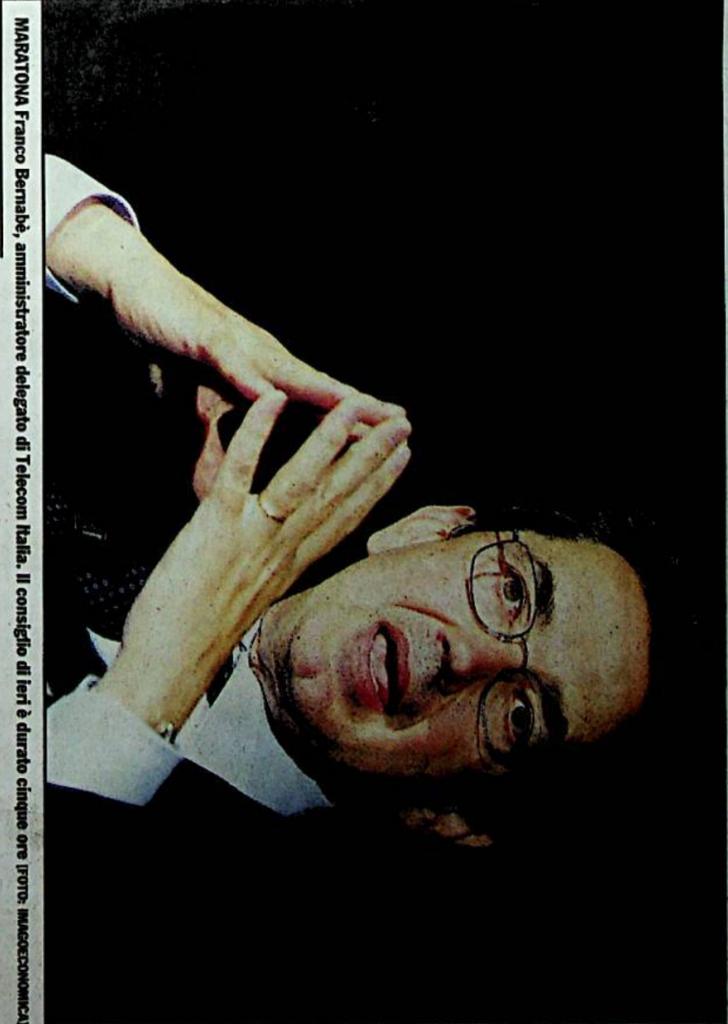
nessuna altra occasione di frizione con Telefonica che è contraria allo scorporo «per non creare un precedente in Europa» aveva dichiarato in passato Cesar Aleria. Al contrario l'intervento di ieri del numero uno del gruppo spagnolo è apparso molto sereno. Nessun giallo invece dietro dimissioni di Gaetano Micciche dal comitato esecutivo. Il manager espressionista di Intesa-SanPaolo (socio in Telco con il 10,6%) aveva già presentato la lettera di dimissioni a fine agosto per dedicarsi al caso Alitalia. Il consigliere è stato sostituito da Elio Catania che a sua volta lascia il posto nel comitato per il controllo interno all'indipendente Roland Berger. In Borsa più 1,1%.

## LA PROPOSTA DI EMMA MARCEGAGLIA

# «Un tavolo con le banche per combattere la crisi»

di Milano

La crisi dei mercati preoccupa le aziende italiane. E la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, cerca l'appoggio delle banche per concordare un'azione comune. «Il 17 ottobre abbiamo deciso di convocare un tavolo tra noi e le banche, con i massimi vertici - annuncia - per verificare e discutere lo scenario che abbiamo di fronte, cosa fare per supportare il sistema imprenditoriale italiano, in particolare le pm». Il motivo è chiaro: «Eggi ha spiegato - viviamo una crisi dei mercati finanziari impensabile per la sua intensità e violenza. Nata negli Stati Uniti, si sta propagando in tutto il mondo e credo che avrà un effetto sull'economia reale». Secondo la presidente di Con-



MARATONA Franco Bernabè, amministratore delegato di Telecom Italia. Il consiglio di ieri è durato cinque ore

La convocazione per il 17 ottobre.

Ad agosto rallenta la crescita dei finanziamenti alle aziende

industria, tuttavia, «non c'è contrazione del credito. In Italia non c'è un effetto credit crunch, ma da simulazioni sul territorio si evince che le banche cominciano a ridurre la loro volontà a supportare le imprese nel loro investimento». Per la numero uno di viale dell'Astronomia, «per un paese come l'Italia, fatto di PMI flessibili, competitive e capaci, far mancare il credito per gli investimenti potrebbe essere un errore».

Ma dalle banche arrivano notizie tutt'altro che positive: frena infatti la crescita dei prestiti mentre la raccolta aumenta con buon ritmo. In agosto, comunica la Banca d'Italia che ha «foto-



IMPEGNO Emma Marcegaglia

grafato» il panorama del credito italiano. I prestiti sono saliti del 7,7% rispetto all'agosto 2007 (+8,5% a luglio), mettendo a segno l'incremento più contenuto degli ultimi 12 mesi. E rispetto a luglio i finanziamenti sono diminuiti dello 0,7%, segnando il primo ribasso da 12 mesi. Ad agosto, il totale delle consistenze dei prestiti era 1.719.116 miliardi di euro dai precedenti 1.735.460 milioni. Per quanto riguarda la raccolta, in agosto ha segnato un rialzo dell'8,3%, il più alto da 12 mesi mentre nel confronto mese su mese l'incremento è pari all'111,6%. In consistenza, la raccolta si è attestata a

## Israp: pronti a intervenire se necessario

L'israp continuerà a seguire «con ogni attenzione» sia l'evoluzione della procedura della banca d'affari americana fallita Lehman Brothers sia più in generale l'andamento dei mercati finanziari «verificando tempo per tempo l'impatto sul sistema assicurativo ed adottando gli opportuni, necessari interventi». Lo ha detto il presidente dell'israp, Giancarlo Gianini, nel corso di un'audizione informale davanti alla commissione Finanze della Camera, al protrarsi della crisi, infatti - ha avvertito Gianini - rischierebbe di erodersi, anche significativamente, i presidi e garanzie della stabilità delle imprese. Gianini, ricordando che due importanti gruppi assicurativi hanno già pubblicamente manifestato la volontà di venire incontro alle esigenze degli assicurati, ha anche auspicato che altre iniziative similari «segua», precisando che «l'entusiasta segno» è positivo in questo senso si stanno manifestando».

# Inflazione, il Tesoro alza le stime

di Milano

Il Tesoro alza al 3,7% la stima d'inflazione media per il 2008 dal precedente 3,4% e prevede una crescita dei prezzi più contenuta - al 2,6% - nel 2009, ma l'inflazione programmata 2008 resta fissata all'1,7%. E quanto si legge nella Relazione previsionale e programmatica che accompagna la Finanziaria 2009.

«Le previsioni sull'andamento dei prezzi nel 2008 formulate nel Dpef 2009-2013, scontavano il permanere delle tensioni sui mercati delle materie prime alimentari ed energetiche nella prima parte dell'anno e un ral-

Nel 2008 sarà al 3,7% e nel 2009 scenderà al 2,6%  
Commercio estero record

lentamento nel secondo semestre. Le tensioni di inizio anno, tuttavia, si sono verificate con una maggiore intensità rispetto a quanto stimato, portando a rivedere il dato di inflazione in media d'anno per l'indice Nic al 3,7%, dice il documento. «Per l'anno 2009, con un'ipotesi tecnica di stabilità dei prezzi del greggio attorno agli attuali

livelli e con un effetto di trascinamento dal 2008 dell'1,6%, è possibile stimare nella media dell'anno un tasso di inflazione pari al 2,6%», aggiunge la Relazione. Malgrado queste cifre il Tesoro conferma una inflazione programmata all'1,7% nel 2008 ed all'1,5% negli anni successivi.

Dal commercio estero, intanto, giungono notizie positive: l'interscambio complessivo dell'Italia a luglio ha registrato un saldo commerciale positivo per 2 miliardi di euro, il record dal 2005, in aumento rispetto all'avanzo di 1,8 miliardi del luglio 2007. Su base tendenziale l'export segna +7,1% e l'import +6,7%.

Paese	Indice
Italia	4.915
Regno Unito	4.622
Spagna	3.977
Euro	4.230
Belgio	4.214
Germania	4.230
Olanda	4.480
Francia	4.474
Giappone	1.485
Australia	4.915
Danimarca	3.812

## COMUNE DI CALATAFINI SEGESTA

Avviso di Gara  
Il giorno diciassette del mese di ottobre 2008 è indetto pubblico incanto per i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi alla Scuola Media "S. Vito" di Segesta, in viale della Repubblica n. 46/99 della Scuola Media "S. Vito" di Segesta, al n. 6.248.073,25 soggetto a ribasso, al netto di € 1.181,83 per oneri per la sicurezza, categoria OS3, in esecuzione del Piano di Sviluppo Urbanistico n. 1/03 del 19/03/2003, approvato con deliberazione del C.C. n. 10 del 12/03/2003, con contratto al n. 02/4695024/0, o sito web: www.comune.calatafinisegesta.it, il sito informatico dell'Ufficio Regionale del LL.P.P. n. 10 del 12/03/2003, o sito web: www.comune.calatafinisegesta.it, L'ing. Capo Stefano Bonaiuto

## COMUNE DI ROMA

DIPARTIMENTO XII - V.le U.O. Via L. Petroselli, n. 45, 00186 - Roma - Fax 0667103222 - Tel. 0667102778. Procedura aperta con criterio del massimo ribasso, per l'affidamento dei lavori di manutenzione, rinnovamento e riqualificazione degli impianti Idrici antincendio, nonché per il controllo, l'ispezione e revisione periodica degli estintori e degli arredi UNI antincendio, installati negli stabili ed automezzi di pertinenza del Comune di Roma, in ottemperanza a quanto disposto dalle norme UNI 9994, compresi nei Municipi del I al XX. Periodo: 1 gennaio 2009 - 31 dicembre 2010- L'appalto è suddiviso in due lotti così strutturato: Lottolo 1° - Municipi dal I all'VIII, importo lavori di € 676.300,00 (soggetti a ribasso d'asta); e 5.550,00 oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta); Totale importo lavori a base d'asta € 681.850,00 (soggetti a ribasso d'asta); Lottolo 2° - Municipi dal IX al XX, importo lavori di € 692.000,00 (soggetti a ribasso d'asta); e 6.200,00 oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) Totale importo lavori a base d'asta € 698.200,00. Lottolo 1° - Categoria prevalente OS3 Classificazione III - Importo € 681.850,00; Lottolo 2° - Categoria prevalente OS3 Classificazione III - Importo € 698.200,00.

## COMUNE DI GARA

Responsabile del Procedimento: Ing. Domenico Antonio Leccese. Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte, nonché delle condizioni dell'appalto, vedere il bando pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana del 26-9-2008 e al sito del Comune di Roma (www.comune.roma.it) e al sito del Comune di Roma (www.comune.roma.it) (Dot. Ing. Enrico Eliseo)

Il Giornale  
COMO  
Via V. Emanuele III, 113  
Tel. 02/72181 - Fax 02/7218650  
Tel. 031/242626 - Fax 031/240830